

Lotta e lavoro

Settimanale comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

E' imminente l'uscita del
Nuovo settimanale
a quattro pagine
della Federazione di Udine
Tutti i problemi e le lotte dei lavoratori - Servizi e cronache locali - Numerose e interessanti rubriche. - I responsabili di stampa e propaganda, i diffusori di Sezione e di Cellula, tutti i nostri corrispondenti si impegnano fin d'ora per una larga diffusione del settimanale.

Domenica 26 febbraio 1950

Direzione, Redazione, Amministrazione: UDINE, via Vittorio Veneto 11 - Telefono 2812 - Redazione di Pordenone: PORDENONE, Teatro Verdi - Telefono 143
ABBONAMENTI: Annuo normale L. 700 - Sostenitore 1000 - Semestrale normale L. 350 - Sostenitore 500 - Trimestrale normale L. 200 - Sostenitore L. 250 - UNA COPIA L. 15 - ARRETRATO L. 20

Anno VI - Numero 9

LA CONFERENZA ECONOMICA DELLA C. G. I. L.

Nessuno fermerà più i lavoratori Essi imporranno alle classi dirigenti l'unica possibilità di salvezza per il Paese

La conferenza economica della C.G.I.L., aprasi a Roma sabato 18 febbraio u. s. ha posto il Piano della C.G.I.L. all'attenzione di tutto il Paese. La grandissima importanza della conferenza è messa maggiormente in evidenza dal fatto che il governo, dopo aver per tanto tempo cercato di ignorare le proposte concrete dei lavoratori, non ha potuto esimersi dall'inviare i propri rappresentanti e questo fatto è significativo poiché sta a indicare come i lavoratori assumono ormai sempre più decisamente una funzione di direzione dell'economia del paese. A sottolineare l'importanza che assume il Piano della C.G.I.L. nel quadro della vita italiana stanno le numerosissime adesioni pervenute da personalità politiche di ogni tendenza, dai maggiori studiosi di problemi di economia e da tecnici più noti. Anche la radio e la stampa, quotidianamente impegnate nel campo della vita politica nascono sempre più largamente che il piano va risuonando nel paese.

Il problema dell'energia elettrica: si producono ogni 7 milioni Kwh. in meno del fabbisogno mentre l'incremento c'è la possibilità di più che raddoppiare la produzione con le sole risorse idriche. La riforma agraria: Non si applicano i molti progetti e leggi relativi a bonifiche e irrigazioni perché i consorzi sono in mano ai proprietari che hanno interesse a labotare l'applicazione. Si tratta di effettuare opere grandiose che solo lo stato può eseguire, ma non a spese del pubblico e a vantaggio dei latifondisti, anzi, sono proprio costoro che devono pagarle.

Fraternità nazionale
Anche il problema dell'edilizia è stato oggetto di un attento esame del compagno Di Vittorio che ha indicato la soluzione nella costituzione di quell'Ente Nazionale per l'Edilizia previsto dal Piano e secondo il quale si dovrà subito por mano alla costituzione degli innumerevoli vani di abitazione popolari di cui difetta il nostro paese. Per il problema dell'edilizia, anche la base di una vasta unità, di una effettiva e lunga distensione, di una nuova

Cosa occorre per realizzare il piano? Tutti ricordarono il discorso di Vittorio — che a Genova ha dichiarato che la C.G.I.L. è disposta a impegnarsi a realizzare il Piano, a appoggiare un governo che lo confermo questa dichiarazione ed aggiunge che è necessario un governo che sia del tutto indipendente dai monopoli e dai latifondisti, che goda la fiducia delle grandi masse popolari, si appoggi ad esse, sappia mobilitare l'entusiasmo creatore del popolo. In queste condizioni il nostro Piano di vita della nazione, che la vita prima di questa, e della crisi economica perché è la vita della civiltà, è la vita della vita.

Un commento del discorso di Di Vittorio la stampa borghese aveva preteso di scoprire l'incapacità del piano nelle mancate indicazioni delle fonti di finanziamento. Ma ecco che lo svolgimento della conferenza ha messo ancora i gazzettieri nell'imbarazzante situazione di dover riconoscere, a denti stretti, che anche a questo riguardo erano venute indicazioni molto precise.

Alla relazione del compagno Di Vittorio è seguita quella del prof. Alberto Breglia, della Facoltà di economia della Università di Roma, il quale ha svolto la relazione generale sul problema del finanziamento del piano che egli ha legato alla proposta di un aumento del processo produttivo, fattore di importanza decisiva per la rinascita economica.

Man mano che i lavori della Conferenza proseguivano, nei giorni di domenica e lunedì, mentre aumentavano le adesioni e il plauso delle più sane personalità italiane, cadevano le assurde obiezioni presentate da chi non ha interesse al risanamento della economia italiana, e il Piano della C.G.I.L. prendeva sempre maggiore forma e sostanza fino a determinarsi nel documento risolutivo.

Al primo Congresso della F. G. C. I. di Pordenone i giovani affermano la loro volontà di lotta a fianco di tutte le forze di avanguardia per la pace la libertà il benessere sociale

Il testo della risoluzione conclusiva
Si è svolto domenica scorsa il primo Congresso della Federazione Giovanile Comunista di Pordenone. Di esso pubblichiamo una ampia cronaca in 2 pagine.

«Il Congresso della F.G.C.I. di Pordenone riunito il 29 gennaio, constatato come attualmente in tutti i paesi capitalistici e soprattutto la parte dell'imperialismo americano si siano compiendo azioni concrete, quotidiane di preparazione politica, ideologica e economica e di organizzazione militare di una nuova guerra contro i popoli liberi e felici dell'Unione Sovietica, di democrazia popolare, della Cina democratica.

La difesa del lavoro e delle aspirazioni della gioventù in questo lavoro dobbiamo fare interesse larghe masse della gioventù che su questa iniziativa si trovano d'accordo con noi.

Le ripercussioni che la conferenza ha suscitato in tutti gli ambienti, sta a indicare il successo e la stessa stampa padronale è stata costretta a darne atto.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

«Constatato altresì come il Governo De Gasperi partecipi attivamente assieme ai gruppi più reazionari italiani a questa campagna di preparazione di una nuova guerra permettendo a controllori americani di installarsi nel nostro paese, consentendo che i giovani solati italiani siano mandati in un futuro molto prossimo a addestrarsi in nuovi lager all'estero, chiedendo ad ostentando dal gergone dei americani che navi cariche di armi siano mandate in Italia nel mese di febbraio.

Le ripetizioni che la conferenza ha suscitato in tutti gli ambienti, sta a indicare il successo e la stessa stampa padronale è stata costretta a darne atto.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

«Il Congresso constatato che il Governo De Gasperi pur di effettuare la preparazione della guerra, non esita nel modo più cinico e delittuoso ad assassinarci i nostri giovani Tosarelli, Bizzarri, Pasquello Lombardi, Malagù, Artu, Caraganti Ennio, Branzi Enzo, che si ribellano con tutte le forze indomabili e la passione della nostra gioventù agli impegni di rovine, al tradimento dell'imperialismo della nostra Patria, alla somministrazione delle nostre industrie.

Le ripetizioni che la conferenza ha suscitato in tutti gli ambienti, sta a indicare il successo e la stessa stampa padronale è stata costretta a darne atto.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

«I lavoratori friulani che si recano in Jugoslavia, ne fanno ritorno con un ben altro bagaglio di esperienze e, spesso anche compagni, sono indotti a dare un giudizio negativo sul comunismo tanto da punto di vista politico che da quello economico.

Le ripetizioni che la conferenza ha suscitato in tutti gli ambienti, sta a indicare il successo e la stessa stampa padronale è stata costretta a darne atto.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

Domenica 26 febbraio 1950

ore 9.30 presso la Federazione
Convegno di tutti i segretari di sezione, sindaci, assessori e consiglieri comunali.
Al convegno parteciperà il Segretario della Federazione, comp. Beltrame.
Relatore sull'unico punto all'ordine del giorno, relativo ai problemi comunali, sarà il compagno Ferdinando Mautino.
Nessuno deve mancare.

Eugenio Curiel

nato a Trieste l'11-12-1913, professore di fisica e matematica, dirigente comunista, fondatore del Fronte della Gioventù fu assassinato dai fascisti a Milano il 24 febbraio 1945.
Alla sua memoria è stata concessa la medaglia d'oro.



In memoria di E. Curiel (Giorgio)

Poesia di Alfonso Gatto
In un giorno della vita
ho camminato con te
e capo scoperto nel cielo
Giorgio era un compagno
Giorgio era il partito
Giorgio era il cuore
mattaro come un frutto
Giorgio era la sua voce
e sicura,
i denti neri, il tabacco nero
la sigaretta arroccata
un desiderio di svegliare
il mondo con i suoi pensieri
Ho udito Giorgio
visti Giorgio
alla casa
nell'orizzonte del cielo.
A maggio lo portammo al cimitero
se potevamo camminare
e coprirlo di fiori e di bandiere
era perché da morto indicava
la grande strada della primavera.

«Il compagno Di Vittorio ha suc-

IL REGIME DI TITO IN JUGOSLAVIA Ne' socialismo ne' democrazia

Un partito comunista e come la volontà dei lavoratori e può avere la meglio secondo le loro esigenze e nel loro interesse proprio perché sono i lavoratori stessi a dirigere: attraverso ai suggerimenti, alle critiche, alla elezione e, ove necessaria, rimozione dei dirigenti alla partecipazione alle decisioni. Lo stesso e in forma anzi di maggioranza portata per le differenti posizioni, i lavoratori lo dirigono attraverso al popolo libero e democratico, attraverso ai suggerimenti, alle critiche, alla elezione e, ove necessaria, rimozione dei dirigenti alla partecipazione alle decisioni.

Le ripetizioni che la conferenza ha suscitato in tutti gli ambienti, sta a indicare il successo e la stessa stampa padronale è stata costretta a darne atto.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

Un'azione di questo tipo, che è stata approvata dalla Commissione sono da considerarsi però di gran lunga più importanti della legge e quelli che ne sottolineano il carattere veramente sociale e progressivo.

«Il compagno Di Vittorio ha suc-

IL I° CONGRESSO DELLA F.G.C.I. DI PORDENONE NELLA F.G.C.I. DI UDINE

Traguardo della gara per "Pattuglia", Estrazione della grande lotteria



GIOVANNI MIGLIORINI
Segretario della Federazione

Alla presenza di 71 delegati, rappresentati 71 giovani organizzati in 15 Sezioni giovanili e di circa 150 invitati si è concluso a Cordenons il 25 gennaio il I. Congresso della Federazione Giovanile Comunista della Destra Tagliamento di Pordenone.

Èra presente al Congresso per il Comitato Nazionale costitutivo della F.G.C.I. il compagno Oreste Montanari, segretario regionale della F.G.C.I. dell'Emilia e il compagno Delio Bonino, per la segreteria regionale Veneta.

Nella seduta della mattina, dopo la elezione della presidenza onoraria e di quella effettiva, il presidente Bonino con brevi parole ha sottolineato l'importanza del Congresso dando la parola al compagno Giovanni Migliorini, segretario del Comitato costitutivo della Federazione di Pordenone.

Migliorini, dopo un rapido esame della situazione organizzativa della prima della nostra zona, assieme prima della risoluzione di ricostituire la gloriosa Federazione giovanile comunista, traccia un quadro della situazione attuale: 27 sezioni giovanili, delle quali 2 di ragazze, con 33 cellule di giovani e 10 di ragazze. Sono stati reclutati 1200 giovani e 170 ragazze; di questi solo 300 erano provenienti dal Partito. Questo il bilancio di dieci mesi di attività, svoltasi in un momento particolare della lotta politica nel nostro Paese. Tra la gioventù della nostra zona, eccetto la GIAC, gli altri movimenti giovanili sorti recentemente come il M.S.I. e le organizzazioni antisindacaliste non hanno trovato arghe adesioni nel campo giovanile.

I nostri maggiori sforzi vanno indirizzati verso i giovani di azione cattolica ingannati dai loro dirigenti, che vanno smascherati conducendo una intensa azione di chiarificazione alla base.

Per migliorare la nostra azione dobbiamo migliorare nel reclutamento avendo di mira la partecipazione di scrivere un maggiore numero di operai, tenendo conto che essi sono ancora pochi in confronto al numero agli contingenti, dei

Comitato Federale, che assicura una efficiente direzione politica. Il segretario della F.G.C.I. conclude auspicando che le decisioni che scaturiranno al congresso vengano rapidamente realizzate per creare anche nella Destra Tagliamento le condizioni favorevoli allo sviluppo delle forze democratiche, alla creazione di un vasto fronte giovanile contro la politica di guerra del governo assettato dei lavoratori.

Aperta al discussione, Canzi, a nome dei partigiani, porta il saluto dell'ANPI ed il compagno socialista Battisti quelli della Camera del Lavoro.

Su proposta del presidente, viene approvato il seguente O.d.G. in solidarietà con i portuali:

«La gioventù comunista della F.G.C.I. di Pordenone, invia a tutti i portuali del mondo, attraverso il sindacato internazionale, il loro saluto di lotta»;

Il Congresso si impegna a sostenere con tutte le forze della gioventù democratica della Destra Tagliamento le gloriose lotte di tutti i portuali per far fallire i piani aggressivi dei reazionari di tutto il mondo, per fare fallire ogni piano repressivo»;

La gioventù comunista si batteva affinché nuovo sangue non sia versato, lotterà affinché la gioventù non adoperi le armi americane contro



GIOVANNI PICCOLELLA
Responsabile d'organizzazione

nessun popolo e in modo particolare contro la gloriosa ed eroica gioventù sovietica».

Montico Luigi di Valvasone, riatteggiando al problema della Riforma agraria, espone i problemi dei giovani contadini e le future lotte che attendono anche questa categoria. Dopo l'intervento del compagno Giardini da Caneva, la sezione Paravano Vima si difonde sul problema delle ragazze ponendo con forza il problema della costituzione di nuove Sezioni e cellule di ragazze. A questa fa seguito l'intervento di Ligugina, sostenendo la esperienza di lavoro e tra queste quelle del comp. Comita Giuliero per quanto a Grizzo si è fatto nel lavoro ricreativo, del compagno Guido Zanette per quanto concerne i giovani della Peditmontana e gli studenti. Al termine dell'intervento del compagno Vito di Torre, Piccinin Luigi Nella reca il saluto dell'Unione Donne Italiane della Destra Tagliamento, a lei fa seguito il compagno Pettovello trattando dell'in-

genza clericale in campo politico.

In questo momento inizia il suo discorso il comp. Otello Montanari, Segretario del Comitato Regionale emiliano e membro del Comitato Nazionale costitutivo.

Dopo aver esposto le sue impressioni sull'andamento del Congresso sottolinea come molti siano i nostri quadri che bisogna porre a lavorare, il lavoro differenziale deve essere una delle preoccupazioni principali del futuro, cioè il lavoro tra i giovani dai 14 ai 18 anni. Egli dice: siamo 1300 laureati scritti pari al 2,3 per cento delle Sezioni della Destra Tagliamento, arrivare a 1900 iscritti significa arrivare ad avere il 5 per cento della gioventù nelle nostre file, anche raggiungendo questo obiettivo scarse sarebbe ancora la nostra influenza tra la massa dei giovani della Destra Tagliamento. Il lavoro tra i giovani dai 14 ai 18 anni è una cosa mentre il lavoro tra i giovani dai 18 ai 21 anni è un'altra cosa e noi dobbiamo distinguere queste due cose e uniformarci alle aspirazioni di queste due categorie di giovani.

Lanciamo una sfida tra tutti i Sezioni per chi prima recluta sei giovani o sei ragazze in onore dei sei caduti di Modena.

Dobbiamo intensificare la nostra azione in difesa della Pace costituendo dei Comitati dei Partigiani della Pace Giovani in tutti i paesi e in tutti i centri di facile coordinazione l'azione che spetta a noi condurre tra la gioventù.

Il nostro lavoro differenziale tra le ragazze: tra i 1900 tessereati dovremo avere 500 ragazze per avere una minima proporzione di ragazze in confronti dei giovani. Inoltre il compagno Montanari passa a trattare dei vari problemi sollevati al Congresso e termina augurando alla Federazione di Pordenone un felice successo e il raggiungimento degli obiettivi.

Sul secondo punto all'ordine del giorno Piccinin fa la relazione amministrativa rilevando le deficienze di questo lavoro importante. Oltre a rilevare come la sottoscrizione a premi non abbia dato i risultati che ci si aspettava, spiega i compagni a superare le deficienze.

Sciani Antonio, segretario della Federazione del Partito porta il saluto del Partito e insistendo sulla necessità di attuare le proposte del comp. Montanari termina il suo discorso con le parole di Togliatti: « Studiare, leggere e organizzare la gioventù italiana ».

Bonino dichiara chiuso il I. Congresso della F.G.C.I. di Pordenone dopo che il Congresso è entrato all'unanimità il nuovo Comitato Federale.

Il Comitato Nazionale Costitutivo ha fissato per il 5 Marzo il Congresso della Federazione Giovanile di Udine.

In quel giorno così si coronerà in una grande assemblea della gioventù tutto quel fiorire di entusiasmi di congressi sbocciati in tutta la nostra provincia.

Giovani e ragazze, delegati da centinaia di centinaia di coetanei, confinandosi in città accolti dalla gioventù progressista udinese che per loro prepara liete accoglienze.

Sarà un Congresso di giovani, lieto e cordiale pur se tante cose dolgono sentiamo. Le condizioni di vita dei lavoratori e della nostra patria saranno elencate e costituiranno un terribile capo di accusa contro la decrepita classe borghese dominante. Sarò ripreso l'impegno solenne della lotta per la pace, per il benessere e la libertà d'Italia.

Di qui, quindi, dalla costatazione di un ben triste realtà riservata ai giovani e nella prospettiva di un felice avvenire, uscirà entusiasta la ferma decisione di continuare la lotta, più ancora accanitamente, meglio organizzata, assieme ad altre migliaia di giovani, sotto la bandiera della F.G.C.I. del giorno pure si concluderanno due grandi iniziative lanciate un mese o sono dalla Federazione in occasione appunto del Congresso Provinciale.

La Grande Gara per l'aumento

della diffusione di Pattuglia e per la migliore biblioteca, e la grande sottoscrizione a Premi

Successi meravigliosi si sono ottenuti per Pattuglia. A due settimane infatti dal traguardo abbiamo raggiunto le 600 copie. Anche la sottoscrizione ha avuto degli ottimi risultati.

In sede di Congresso i « costruttori » e i « pattugliatori » saranno insigniti di distintivi onorifici.

Avanti compagni! Reclamiamo nuovi ragazzi per il Congresso! Aumentiamo la diffusione del nostro settimanale « Pattuglia »! Diamo impulso alla grande sottoscrizione a premi.

Andando la bandiera conquistata.

PUNTEGGIO DEL CONCORSO

Ogni 5 ragazze tesserate alla F.G.C.I. vale punti 1; ogni 10 ragazze tesserate alla F.G.C.I. vale punti 2; ogni 100 ragazze tesserate alla F.G.C.I. vale punti 3; ogni Sezione costituita da ragazze punti 5; ogni Sezione costituita di giovani, punti 4.

Comunicato

La sottoscrizione a premi per il Congresso continuerà fino al 12 marzo, data fissata per l'estrazione dei premi.

Tutti gli obiettivi posti alle sezioni dovranno essere raggiunti. Non ripetiamo quello che abbiamo già visto sull'importanza della riuscita della sottoscrizione.

Dobbiamo aprire compagni e fare capire agli altri: Se avremo il denaro noi potremo continuare l'azione altrimenti rimarremo quello che siamo oggi. Questo non è il nostro intento. Allora a LAVORO!

Concorso di Emulazione

Il Comitato Federale nella sua prima riunione ha deciso di lanciare il « Concorso di emulazione » per la conquista della gioventù indifesa della pace e per il rispetto della vita dei lavoratori e che avrà inizio il 10 febbraio e terminerà il 12 marzo: « Giornata dei giovani partigiani della pace della Destra Tagliamento ».

La Sezione che riuscirà a conquistare la bandiera che porterà i nomi dei sei caduti di Modena, avrà il diritto di inviare un compagno al Congresso Nazionale per

Obiettività dell'U.P.D.I.

I compagni Piani Giovanni e Pin Beina hanno ricevuto copia di una lettera inviata dall'Ufficio Provinciale del Lavoro al Sindaco di Genova, in cui si comunica che essi, dopo essere stati dichiarati professionalmente idonei per emigrare in Argentina quali muratori, dovranno essere deprezzati dagli elenchi di coloro che debbono espatriare.

La Delegazione Argentina per l'emigrazione che ha preso una tale decisione, non ne spiega il motivo.

Si pone ora la domanda: Come può questa decisione essere stata presa proprio nei confronti di due compagni?

Forse perché a qualcuno dell'Ufficio Provinciale del Lavoro è venuto il sospetto che si tratti di due elementi di sinistra.

La risoluzione conclusiva

(Continuazione della 1. pagina)

mettendo nella gioventù comunista uno spirito più gariboldino.

Il Congresso ravviva nell'unità della gioventù lavoratrice la base essenziale per consolidare con efficacia la nostra lotta contro il rissorgere di un nuovo tipo di fascismo i nostri sforzi e le nostre iniziative devono essere raddoppiate bisogna che si dia alla nostra attività anche un carattere creativo e sportivo tale da legare a noi altri strati di giovani dai 14 ai 18 anni permettendo loro di creare un loro coscienza politica. Se non riusciamo e ci impegniamo a svolgere tutto questo lavoro di mobilitazione noi sprimeremo alla gioventù italiana un avvenire glorioso e felice instaurando nel nostro paese il Socialismo».

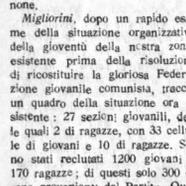
5 marzo Congresso della F.G.C.I. di Udine

Ecco l'O. d. G.:

a) l'attività della F.G.C.I. e la sua lotta per la pace, l'indipendenza nazionale, la democrazia e le aspirazioni sociali e culturali della gioventù, per la conquista, l'organizzazione e l'educazione della gioventù d'avanguardia sotto la bandiera del comunismo;

b) relazione amministrativa;

c) elezione del Comitato Federale e dei delegati al Congresso Nazionale.



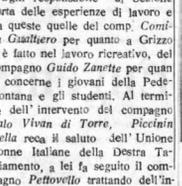
LUIGI PICCININ
Amministratore - Vicesegretario

Nella seduta della mattina, dopo la elezione della presidenza onoraria e di quella effettiva, il presidente Bonino con brevi parole ha sottolineato l'importanza del Congresso dando la parola al compagno Giovanni Migliorini, segretario del Comitato costitutivo della Federazione di Pordenone.

Migliorini, dopo un rapido esame della situazione organizzativa della prima della nostra zona, assieme prima della risoluzione di ricostituire la gloriosa Federazione giovanile comunista, traccia un quadro della situazione attuale: 27 sezioni giovanili, delle quali 2 di ragazze, con 33 cellule di giovani e 10 di ragazze. Sono stati reclutati 1200 giovani e 170 ragazze; di questi solo 300 erano provenienti dal Partito. Questo il bilancio di dieci mesi di attività, svoltasi in un momento particolare della lotta politica nel nostro Paese. Tra la gioventù della nostra zona, eccetto la GIAC, gli altri movimenti giovanili sorti recentemente come il M.S.I. e le organizzazioni antisindacaliste non hanno trovato arghe adesioni nel campo giovanile.

I nostri maggiori sforzi vanno indirizzati verso i giovani di azione cattolica ingannati dai loro dirigenti, che vanno smascherati conducendo una intensa azione di chiarificazione alla base.

Per migliorare la nostra azione dobbiamo migliorare nel reclutamento avendo di mira la partecipazione di scrivere un maggiore numero di operai, tenendo conto che essi sono ancora pochi in confronto al numero agli contingenti, dei



LUIGI MONTICO
Responsabile lavoro contadino

zioni responsabile di Sezione porta delle esperienze di lavoro e tra queste quelle del comp. Comita Giuliero per quanto a Grizzo si è fatto nel lavoro ricreativo, del compagno Guido Zanette per quanto concerne i giovani della Peditmontana e gli studenti. Al termine dell'intervento del compagno Vito di Torre, Piccinin Luigi Nella reca il saluto dell'Unione Donne Italiane della Destra Tagliamento, a lei fa seguito il compagno Pettovello trattando dell'in-

genza clericale in campo politico.

In questo momento inizia il suo discorso il comp. Otello Montanari, Segretario del Comitato Regionale emiliano e membro del Comitato Nazionale costitutivo.

Dopo aver esposto le sue impressioni sull'andamento del Congresso sottolinea come molti siano i nostri quadri che bisogna porre a lavorare, il lavoro differenziale deve essere una delle preoccupazioni principali del futuro, cioè il lavoro tra i giovani dai 14 ai 18 anni. Egli dice: siamo 1300 laureati scritti pari al 2,3 per cento delle Sezioni della Destra Tagliamento, arrivare a 1900 iscritti significa arrivare ad avere il 5 per cento della gioventù nelle nostre file, anche raggiungendo questo obiettivo scarse sarebbe ancora la nostra influenza tra la massa dei giovani della Destra Tagliamento. Il lavoro tra i giovani dai 14 ai 18 anni è una cosa mentre il lavoro tra i giovani dai 18 ai 21 anni è un'altra cosa e noi dobbiamo distinguere queste due cose e uniformarci alle aspirazioni di queste due categorie di giovani.

Lanciamo una sfida tra tutti i Sezioni per chi prima recluta sei giovani o sei ragazze in onore dei sei caduti di Modena.

Dobbiamo intensificare la nostra azione in difesa della Pace costituendo dei Comitati dei Partigiani della Pace Giovani in tutti i paesi e in tutti i centri di facile coordinazione l'azione che spetta a noi condurre tra la gioventù.

DALLE SEZIONI

Inuovi dirigenti I membri La Segreteria del Comitato federale

Bagnari Antonio, contadino; Battistella Luciano, musicista; Busetti Bruno, ceramista - D'Andrea Alfredo, mezzadro - Fantuz Irma, tessile - Migliorini Giovanni, tessile - Montico Luigi, contadino - Mozzon Giuseppe, metallurgico - Palleva Silvana, tessile - Paravano Vima impiegata - Pegolo Ferruccio, falegname - Piccinin Luigi, tessile - Piccolella Giovanni, impiegato - Presotto Ardengo, cont. picc. pro. - Presotto Ardengo, cont. picc. pro. - Nolis Nello, studente - Schincariello Bruno, viticultore - Zanette Guido, studente univers.

Zaramella Antonio, tessile - Vaecher Pierina, tessile - Comita Giulio, studente, candidato - Dg Biallo Silvio, ceramista candidato - Galante Angelo, contadino - Sacini Antonio, professionista.

MIGLIORINI Giovanni, Segretario Federale - PICCININ Luigi, Amministratore, Vicesegretario - PICCOLELLA Giovanni, Organizzazione.

L'Esecutivo

Migliorini Giovanni, segretario - Piccinin Luigi, amministratore, vicesegretario - Piccolella Giovanni, organizzazione - Zaramella Antonio, respons. sindacale - Fantuz Irma, responsabile delle ragazze - Montico Luigi, lavoro contadino - Busetti Bruno, lavoro giovanissimi - Presotto Ardengo, stampa e propaganda.

Delegati al Congresso nazionale

Migliorini Giovanni; Bagnari Antonio; Fantuz Irma.

Democrazia popolare Intervista con un operaio che torna dalla Cecoslovacchia

Il compagno Antonio Pilton, di Rivarato di Teor, è rimpatito alcuni giorni fa dalla Cecoslovacchia. Gli abbiamo rivolto alcune domande sul suo soggiorno in quel paese ed ecco quanto in s-stante egli ci ha detto:

Innanzi tutto fu meravigliosa la perognosa campagna di diffamazione contro un paese il cui popolo ha saputo conquistare un ordine sociale in cui a nessun manca la volontà di lavorare e di vivere.

Per quanto riguarda la vita in generale posso dire che dopo gli avvenimenti del Febbraio 1948 in Cecoslovacchia non vi è più un minimo errore della politica, quindi, disoccupati, anzi, che è in buona salute e non ha voglia di lavorare viene punito a norma di legge. Chi per qualsiasi motivo non può dare una attività, perde un trattamento economico quasi uguale a chi lavora, oltre si capisce, alle cure sanitarie in interamente gratuite.

Completamente falso è poi quanto qui si fa dicendo che la pretese persecuzioni alla chiesa da parte dello stato. Certo è vero, vi sono dei monsignori in carcere, ma sono uomini che tutto il popolo ha condannato per la loro attività contro i suoi interessi. Per contro io posso dire che non ho mai visto in Italia del che chiese così ben arredate e frequentate da tanti fedeli che praticano il loro culto in piena libertà, senza essere costretti a recarsi in chiesa per ascoltare dei comizi politici. Per questo tutti i fedeli approvano i provvedimenti che ha colpito Beran e suoi compagni di tutto il mondo in un'unica famiglia.

socialista, cioè, praticamente, per far tornare il governo dei padroni.

Abbiamo ringraziato il compagno Pilton per le sue brevi dichiarazioni che, se siamo certi potranno illuminare qualche lettore influenzato da travisamenti della stampa avversaria.

ROBERTO ZANINI

L'U.D.I. celebrerà l'8 marzo

Esso sarà la festa della pace e del lavoro

L'Unione Donne Italiane prosegue attivamente la campagna della Pace.

La giornata dell'8 marzo « Festa Internazionale della Donna » sarà nella nostra provincia, come in tutto il mondo, la dimostrazione della volontà di pace che, al di sopra di ogni ideologia e di ogni tenerezza politica, unisce tutte le donne. Per la discussione dei cinque punti proposti dal Comitato Mondiale dei Partigiani della Pace, sono state tenute numerose assemblee in città e provincia e le donne aderiscono unanimi alla iniziativa; già delle delegazioni di donne hanno cominciato a presentare gli lembi di pace dotati nelle assemblee ai consiglieri e ai sindaci dei paesi e della città, impegnandosi a farli discutere dal consiglio comunale del luogo.

Sempre per la campagna della pace l'iniziativa presa dal Com. Prov. dell'U.D.I. di Udine l'anno scorso, e che, di tutto successo ha ottenuto, verrà ripetuta quest'anno. I bambini dai nove ai dodici anni svolgeranno un tema sulla guerra e diranno quanto ricordano di quel terribile periodo ancora presente nelle loro menti con il lugubre fischio delle sirene, lo schiocco delle bombe, il rovino delle case crollate, e soprattutto, per troppi, la morte di un familiare o a causa dei bombardamenti, o in un campo di concentramento, o torturato e ucciso dai nazi-fascisti.

La premiazione dei temi consegnati al Comune di Udine, che esisterà dopo il 15 aprile, dobbiamo rinnovare i nostri quadri, creamo dei nuovi in modo da avere dei buoni Comitati di Sezione ed un buon

8 marzo Giornata internazionale della donna

Mostra dell'Artigianato femminile

In occasione dell'8 marzo Giornata Internazionale della Donna, l'Unione Donne Italiane, allestita presso la Camera del Lavoro, una piccola Mostra dell'Artigianato femminile friulano.

L'U.D.I. attraverso questa iniziativa si propone di: valorizzare il contributo che le donne friulane danno alla vita produttiva; far conoscere la maestria delle artigiane; aiutare le artigiane stesse alla vendita dei loro lavori.

L'U.D.I. invita pertanto tutte le artigiane (magliane, ricamarie, sarte, camiciaie, pantofolaie) a dare la loro adesione partecipando ai lavori alla Mostra.

Per le informazioni agli uffici del Com. Prov. dell'U.D.I. di Udine, via Zanone 2, sono a disposizione ogni giorno dalle ore 11 alle 12.

Nimis

La zappa ai piedi

I capocioni della locale D. C. ci hanno un errore della politica, quindi, disoccupati, anzi, che è in buona salute e non ha voglia di lavorare viene punito a norma di legge. Chi per qualsiasi motivo non può dare una attività, perde un trattamento economico quasi uguale a chi lavora, oltre si capisce, alle cure sanitarie in interamente gratuite.

Completamente falso è poi quanto qui si fa dicendo che la pretese persecuzioni alla chiesa da parte dello stato. Certo è vero, vi sono dei monsignori in carcere, ma sono uomini che tutto il popolo ha condannato per la loro attività contro i suoi interessi. Per contro io posso dire che non ho mai visto in Italia del che chiese così ben arredate e frequentate da tanti fedeli che praticano il loro culto in piena libertà, senza essere costretti a recarsi in chiesa per ascoltare dei comizi politici. Per questo tutti i fedeli approvano i provvedimenti che ha colpito Beran e suoi compagni di tutto il mondo in un'unica famiglia.

Nimis

La zappa ai piedi

I capocioni della locale D. C. ci hanno un errore della politica, quindi, disoccupati, anzi, che è in buona salute e non ha voglia di lavorare viene punito a norma di legge. Chi per qualsiasi motivo non può dare una attività, perde un trattamento economico quasi uguale a chi lavora, oltre si capisce, alle cure sanitarie in interamente gratuite.

Completamente falso è poi quanto qui si fa dicendo che la pretese persecuzioni alla chiesa da parte dello stato. Certo è vero, vi sono dei monsignori in carcere, ma sono uomini che tutto il popolo ha condannato per la loro attività contro i suoi interessi. Per contro io posso dire che non ho mai visto in Italia del che chiese così ben arredate e frequentate da tanti fedeli che praticano il loro culto in piena libertà, senza essere costretti a recarsi in chiesa per ascoltare dei comizi politici. Per questo tutti i fedeli approvano i provvedimenti che ha colpito Beran e suoi compagni di tutto il mondo in un'unica famiglia.

Nimis

La zappa ai piedi

I capocioni della locale D. C. ci hanno un errore della politica, quindi, disoccupati, anzi, che è in buona salute e non ha voglia di lavorare viene punito a norma di legge. Chi per qualsiasi motivo non può dare una attività, perde un trattamento economico quasi uguale a chi lavora, oltre si capisce, alle cure sanitarie in interamente gratuite.

Completamente falso è poi quanto qui si fa dicendo che la pretese persecuzioni alla chiesa da parte dello stato. Certo è vero, vi sono dei monsignori in carcere, ma sono uomini che tutto il popolo ha condannato per la loro attività contro i suoi interessi. Per contro io posso dire che non ho mai visto in Italia del che chiese così ben arredate e frequentate da tanti fedeli che praticano il loro culto in piena libertà, senza essere costretti a recarsi in chiesa per ascoltare dei comizi politici. Per questo tutti i fedeli approvano i provvedimenti che ha colpito Beran e suoi compagni di tutto il mondo in un'unica famiglia.

Nozze

Passaggio sul Cornoppo

Alcuni privati cittadini, aiutati dal Comune, hanno costruito un passaggio sul Cornoppo, a valle del ponte in ricostruzione, anche pericoli di grande portata.

Essi permetteranno di evitare la lunga deviazione per Tifano cui il traffico era finora obbligato.

Nozze

Il rispetto della legge

Il noto agrario Santarossa ha voluto dare la questi giorni un riscontro al Comune di Udine, un'altra dimostrazione di quella sua volontà di rispettare la legge sulla maternità.

Agli sposi gli auguri di tutti i compagni.

Nozze

Sabato 19 u. s. si è sposato il compagno Tarso Iginio con la compagna Fratta Giuseppina. Il matrimonio si è svolto con il massimo riserbo.

Agli sposi gli auguri di tutti i compagni.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO

Flocco bianco

In questi giorni la casa dell'amico Aristide Monni autista presso la cartiera di Tolmezzo, è stata allietata dalla nascita di un bambino che è stato imposto il nome di Giuliano.

Al genitori ed al neonato vade i nostri migliori auguri della Sezione.

AMARO